

Desidero che questa sia di preferenza esaminata, perchè, siccome fra poco s'incominceranno i lavori, sarebbe conveniente che il Ministero ne prendesse conoscenza.

**PRESIDENTE.** Se sarà pronta la relazione intorno all'accennata petizione, evidentemente la Commissione la riferirà.

Quelli che intendono che la seduta straordinaria debba essere limitata a quelle sole petizioni già dichiarate d'urgenza, delle quali è in pronto la relazione, favoriscano di alzarsi.

(La Camera delibera affermativamente.)

Ora resta a sapere il giorno nel quale la Camera voglia tenere questa seduta straordinaria.

*Voci.* Domani! domani!

*Altre voci.* No! no!

**PRESIDENTE.** Alcuni propongono che questa seduta sia tenuta domani.

Interrogo la Camera se intenda di tenere questa seduta domani.

(La Camera delibera negativamente.)

**DI SAN DONATO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha la parola.

**DI SAN DONATO.** Io propongo la sera di lunedì.

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti questa proposta per tenere la seduta straordinaria la sera di lunedì.

(La Camera approva.)

**MASSARI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha la parola.

**MASSARI.** Vorrei rivolgere al signor presidente una preghiera.

Fin dal principio del mese di febbraio scorso fu presentato alla Camera un progetto di legge relativo a cessione gratuita di alcuni edifici pubblici al municipio di Napoli. La Commissione per l'esame di questa legge fu nominata dagli uffici nello stesso mese di febbraio.

Io vorrei pregare il nostro onorevole presidente a rivolgersi al presidente di quella Commissione affinchè ci sapesse dire per quali ragioni non è stata ancora presentata la relazione di questo progetto di legge. . .

**D'AYALA.** Domando la parola.

**MASSARI.** . . che molto interessa la città di Napoli.

**PRESIDENTE.** Do la parola al presidente della Commissione, il deputato D'Ayala.

**D'AYALA.** Debbo dichiarare alla Camera che la relazione su questo disegno di legge non è stata ancora fatta, poichè si aspettavano appunto alcune dilucidazioni dal municipio di Napoli. Ed infatti il municipio di Napoli ha spedito due dei consiglieri comunali per presentare una pianta alquanto più spiegativa che non fosse la prima che accompagnava il disegno di legge. E ieri infatti questi due consiglieri comunali insieme con me, che ho anche l'onore di appartenere a quel Consiglio, abbiamo presentato i disegni al ministro delle finanze, ed il ministro ha detto di studiarli, e di mettersi anche d'accordo col ministro della guerra per certe considerazioni particolari delle case che sono sulla controscarpa, le quali appartengono all'orfanotrofio militare.

Queste dichiarazioni credo che potranno appagare l'onorevole Massari.

#### RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER UN CREDITO STRAORDINARIO DI SEI MILIONI SUL BILANCIO DELLA GUERRA.

**PRESIDENTE.** Il deputato Pescetto ha la parola per presentare una relazione.

**PESCETTO, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Ca-

mera la relazione della Commissione sul progetto di legge pel quale il ministro della guerra potrebbe disporre sulle spese straordinarie del corrente anno della somma di sei milioni per provviste del materiale da guerra.

Il ministro della guerra ha dichiarato al relatore che, attesa la mancanza di questi fondi, ha dovuto sospendere alcuni lavori che si stanno eseguendo nell'arsenale, e che in conseguenza ha numerosi operai pel servizio dell'artiglieria, le spese dei quali resterebbero *sprecate*, qualora questa legge non venisse approvata d'urgenza. Io mi permetto adunque, a nome della Commissione, di pregare i miei colleghi di voler ammettere d'urgenza la discussione di questa legge, la quale non richiederà certo molto tempo, rivedendo essa eminentemente i caratteri militari, ed a volerla mettere all'ordine del giorno subito dopo quella che stiamo discutendo.

**COLOMBANI.** Io domanderei che fosse messa all'ordine del giorno per la seduta di lunedì sera, e che venisse discussa prima delle petizioni.

**PRESIDENTE.** Il deputato Colombani propone che la discussione sul progetto di legge testè presentato colla relazione dal deputato Pescetto sia messa all'ordine del giorno di lunedì sera, prima della relazione delle petizioni.

Chi intende approvare questa proposta, sorga.

(La Camera approva.)

#### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE PER LA RIFORMA POSTALE.

**PRESIDENTE.** Torniamo alla discussione sullo schema di legge per la riforma postale.

« Art. 27. *Inviolabilità del segreto epistolare.* — Il segreto delle lettere è inviolabile. L'amministrazione delle poste ne è responsabile e vigila rigorosamente perchè non siano aperte da alcuno, nè venga presa in alcun modo cognizione del loro contenuto. »

Il deputato Lazzaro ha proposto a quest'articolo un emendamento, che consiste nel sostituire le parole: *essendo inviolabile*, alle parole: *è inviolabile*, e di sopprimere le parole: *ne è responsabile*.

Il deputato Lazzaro ha la parola.

**LAZZARO.** Brevemente dirò le ragioni che mi hanno indotto a proporre quest'emendamento all'articolo della Commissione.

In questo articolo veggio enunciato il principio dell'inviolabilità del segreto delle lettere e quello della responsabilità dell'amministrazione postale per il caso di violazione di questo segreto.

Quanto al primo io dirò che l'enunciazione di questo principio non trova la sua sede in una legge di ordine secondario come questa, ma bensì in una legge di ordine superiore, e questo principio noi l'abbiamo già sancito nella nostra legislazione, perciò mi parrebbe poco conveniente qui ripeterlo.

Quanto poi al secondo punto riflettente la responsabilità dell'amministrazione postale non è altro che un pallido riflesso ed anche lesivo del gran principio della responsabilità ministeriale già sancita dallo Statuto.

Io vorrei che i grandi principii sui quali si fonda il diritto pubblico della nazione e che comprendono i diritti primitivi del cittadino non fossero enunciati che nelle leggi fondamentali dello Stato.

E ciò avviene nella legislazione del Belgio, legislazione